



**Banca Popolare
di Sondrio** FONDATA NEL 1871

GREEN BOND Report 2023



Banca Popolare di Sondrio

Fondata nel 1871

Società per azioni

Sede sociale e Direzione generale:

I - 23100 Sondrio SO - Piazza Garibaldi 16

Tel. 0342 528.111 - Fax 0342 528.204

Indirizzi Internet:

[**www.popso.it**](http://www.popso.it)

[**www.istituzionale.popso.it**](http://www.istituzionale.popso.it)

E-mail: info@popso.it

Indirizzo PEC: postacertificata@pec.popso.it

Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149

- Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842

Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio,
iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149

Capitale sociale: € 1.360.157.331 – Riserve: € 1.385.452.113

(Dati approvati dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2023)

Foto in copertina di: **Stefano Mafezzini**, Ufficio Economato

SOMMARIO

01.	INTRODUZIONE: L'EMISSIONE DEL PRIMO GREEN BOND DELLA BANCA	5
02.	HIGHLIGHTS: I NUMERI CHIAVE DEL GREEN BOND	7
03.	L'IMPEGNO DI BPS – IL PIANO STRATEGICO 22-25	8
04.	CREDITO ESG – POLITICA E PRODOTTI — Focus: prodotti sostenibili next	10 12
05.	GREEN BOND OUTSTANDING	13
06.	GREEN BOND FRAMEWORK	14
07.	GREEN BOND ALLOCATION REPORT: FOTOGRAFIA AL 31/05/2023	18
08.	GREEN BOND IMPACT REPORT — Green Project & Pure Player — Green Building – SuperBonus 110% — Green Building – Mutui	19 19 20 21
09.	LA SOSTENIBILITÀ NEL SETTORE AGROALIMENTARE — Il nostro supporto alle aziende del settore — Case studies	22 22 24
	Metodologia	26
	Appendice — Superbonus 110%	28 28
	Lettera di Revisione	29



Foto di: **Diego Gallotta**, Filiale di Castel San Giovanni

01. INTRODUZIONE: L'EMISSIONE DEL PRIMO GREEN BOND DELLA BANCA

Nel luglio 2021 Banca Popolare di Sondrio (**BPS** o la **Banca**) ha emesso il suo primo **Senior Preferred Green Bond (Green Bond)**, per un importo pari a 500 milioni di euro, a valere sul programma *Euro Medium Term Notes (EMTN)*.

L'emissione del Green Bond è disciplinata da un Framework allineato ai Green Bond Principles - Voluntary Process Guidelines for Issuing Green Bonds, rilasciati dall'International Capital Market Association e aggiornati nel giugno 2021 (**Linee Guida dell'ICMA**) e approvato da Sustainalytics con la Second Party Opinion rilasciata a luglio 2021.

La decisione di intraprendere questa iniziativa derivava, oltre che dall'opportunità economico-finanziaria, anche dalla consapevolezza di possedere, all'interno del proprio portafoglio clienti, numerose realtà virtuose, attente al territorio e al benessere della collettività. A tali posizioni vengono quindi conferiti i proventi dell'operazione: questo report annuale (**Report o Green Bond Report**), pubblicato per la prima volta nel luglio 2022, intende dare disclosure circa la selezione degli attivi, l'uso dei proventi e gli impatti generati dalle attività finanziate.

BPS si è impegnata ad allocare la differenza tra quanto raccolto dal mercato e quanto (ri-)finanziato, in un arco temporale massimo di **36 mesi** e a destinare la **liquidità in eccesso** temporaneamente a favore di investimenti in titoli che integrino i fattori ESG.

Nonostante il termine inizialmente definito, BPS è riuscita ad allocare i 500 milioni di euro raccolti sul mercato **prima della fine del 2021**, incrementando in breve tempo la dimensione del proprio portafoglio green.

I finanziamenti sottostanti al Green Bond sono **più di 2.300** e riguardano aziende corporate, PMI e privati.





LE PECULIARITÀ DEL PORTAFOGLIO FINANZIAMENTI SOTTOSTANTE AL GREEN BOND DI BPS

- **Granularità.**
Sono più di 2.300 i finanziamenti inclusi.
Le controparti sono aziende corporate, PMI e privati.
- **Inclusione di BPS (SUISSE).**
Siamo stati tra i primi istituti di credito a includere anche finanziamenti erogati da una controllata straniera.
- **Varietà.**
I finanziamenti considerati coprono tutte le categorie eleggibili indicate nel Framework.
- **Impatto a livello nazionale dei finanziamenti concessi.**
Nonostante l'assenza di sportelli fisici in alcune regioni dell'Italia, BPS finanzia progetti diffusi su tutto il territorio nazionale.



GIUGNO 2021

- Redazione del Framework
- Approvazione del Framework



LUGLIO 2021

- Second party opinion
- Presentazione agli investitori
- Emissione del Senior Preferred Green Bond



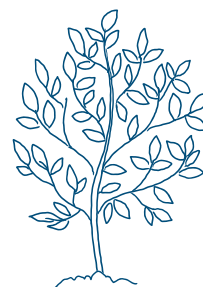
DICEMBRE 2021

- Raggiungimento full allocation



LUGLIO 2022

- Approvazione del Green Bond Report
- Assurance di terza parte
- Pubblicazione



LUGLIO 2023

- Approvazione del secondo Green Bond Report
- Assurance di terza parte
- Pubblicazione

IL PERCORSO DEL PRIMO GREEN BOND DI BPS



02.

HIGHLIGHTS: I NUMERI CHIAVE DEL GREEN BOND

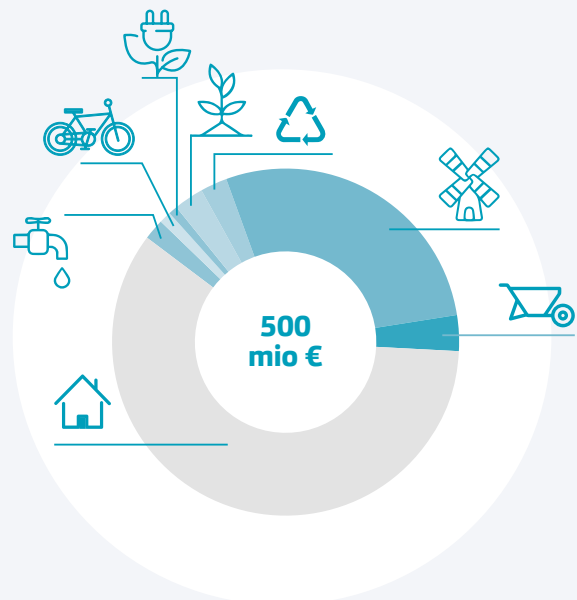
- Numero di finanziamenti: **2.380**
- Asset finanziati situati in tutto il **territorio nazionale** e in alcuni **cantoni svizzeri**
- Emissioni GHG evitate: **63.000 tCO₂e**
- Percentuale di portafoglio per cui è stato possibile calcolare le emissioni di CO₂ evitate: **90%**
- Energia da fonte rinnovabile prodotta: **151 GWh**
- Financing vs. Refinancing: **54%** vs 46%
- Maturity media: **14,01** anni
- Rifiuti gestiti: **20** mila tonnellate¹
- Superficie agricola coltivata con metodologia certificata biologica: **13** ettari²

Portafoglio Green Potenziale della Banca



Portafoglio ammissibile e potenzialmente (ri)finanziabile tramite i proventi del Green Bond e ai sensi del Green Bond Framework di BPS

Portafoglio sottostante il Green Bond



¹ Quota BPS – categoria "Pollution prevention and control"

² Quota BPS – categoria "Environmentally sustainable management of living natural resources and land use"



L'IMPEGNO DI BPS – IL PIANO STRATEGICO 22-25

03.

Con l'approvazione del Piano Industriale 2022-2025 i fattori ESG sono entrati nel business e nell'operatività della Banca attraverso numerose attività distinte in due filoni strategici, ciascuno suddiviso in cinque ambiti di integrazione.

Il primo filone prevede interventi che si innestano in modo trasversale nelle principali aree di business e operatività riguardanti il rafforzamento della governance, il miglioramento di rating/scoring, la partecipazione a iniziative nazionali su temi di sostenibilità, l'aggiornamento di normativa e prassi mediante l'adozione di policy specifiche, la rivisitazione del catalogo prodotti e servizi, l'ampliamento del Green Bond Framework e l'aggiornamento continuo della rendicontazione e la definizione di una più ampia strategia di comunicazione ESG.

Il secondo filone prevede interventi in ambiti specifici, i quali traggono origine dalla Policy di Sostenibilità di cui il Gruppo si è dotato a partire dall'estate del 2021, quali la definizione di target di performance ambientale e dei relativi KPI di monitoraggio, il rafforzamento delle attività del Gruppo con impatto positivo sul territorio e sulla comunità di riferimento, l'implementazione di nuove iniziative afferenti alla gestione del personale, l'aggiornamento continuo della normativa interna su tematiche connesse alla protezione dei dati personali e all'ambito anticorruzione, pure mediante iniziative volontarie.



Il Primo Piano Industriale integrato con il Piano ESG



Impatti
ambientali



Tematiche
sociali



Valorizzazione
delle risorse umane



Tutela dei
diritti umani



Lotta alla
corruzione



	ESG GOVERNANCE	INIZIATIVE INTERNAZIONALI E RATING ESG	POLITICHE E STRATEGIE DI BUSINESS	PRODOTTI E SERVIZI	RENDICONTAZIONE E COMUNICAZIONE
ENTRO IL 2022	<ul style="list-style-type: none"> • Ulteriore rafforzamento Governance ESG • Controlli di II e III livello • Formazione ESG a tutto il personale del Gruppo • ESG compliance programme • Linee guida interne di comportamento per la riduzione degli impatti ambientali 		<ul style="list-style-type: none"> • Politica del Credito ESG e integrazione dello Score ESG nelle pratiche di fido • Risk Management integrato: RAF, ICAAP e stress testing • Definizione del percorso di carbon neutrality e portfolio alignment 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di prodotti ESG di finanziamento alla clientela • Ampliamento delle linee di gestione patrimoniale ESG • Programma di digitalizzazione dei processi per il cliente 	<ul style="list-style-type: none"> • Perfezionamento delle analisi delle emissioni indirette (Scope 3) • Rafforzamento della strategia di comunicazione ESG
ENTRO IL 2023	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione di obiettivi ESG nelle politiche di remunerazione • Piano operativo di mobilità sostenibile • Piano operativo in materia di Diversità e Inclusione • Attivazione del programma di leadership femminile 	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione iniziative dedicate a temi ESG: <ul style="list-style-type: none"> — UN PRB — Net-Zero Banking Alliance — TCFD — Valore D 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione Linee Guida di investimento responsabile • Aumento del target sul comparto ESG del portafoglio di proprietà • Definizione della strategia di giving: <ul style="list-style-type: none"> — sponsorizzazioni — erogazioni liberali • Rating ESG per i fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione del Green Bond Framework per la strutturazione di nuovi ESG Bond • Integrazione dell'ESG Score delle controparti con <i>Taxonomy-alignment</i> • Sviluppo di prodotti Taxonomy aligned 	<ul style="list-style-type: none"> • Perfezionamento delle analisi delle performance ambientali del patrimonio immobiliare • ESG brand identity
ENTRO IL 2024			<ul style="list-style-type: none"> • Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 		
Percorso continuo		<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento rating & scoring ESG a livelli <i>best-in class</i> • Intensificazione del dialogo con i provider più meritevoli 			<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione dei contenuti della DNF nell'ambito della CSRD e dei nuovi standard di rendicontazione • Integrazione della DNF con le raccomandazioni TCFD

CREDITO ESG – POLITICA E PRODOTTI

04.

In linea con l'identificazione dei principali temi rilevati dall'analisi di materialità, la Banca ha intrapreso un percorso volto all'integrazione dei rischi ESG nei meccanismi strategici, nei sistemi di gestione dei rischi e nei processi nevralgici che caratterizzano il proprio modello di business, fra i quali i processi di concessione e monitoraggio del credito.

Tale percorso ha portato nel 2022 all'adozione della Policy del Credito ESG, documento che individua l'approccio e i principi generali per la formulazione di un processo del credito attento ai fattori di sostenibilità, in accordo con le Linee guida EBA sulla concessione e il monitoraggio del credito.

In particolare, la Policy identifica i principali ambiti quali la definizione degli obiettivi perseguiti dal Gruppo e l'ambito di applicazione sancendo gli indirizzi generali per l'integrazione dei fattori ESG nel processo del credito. Sono stati inoltre individuati settori e attività sensibili al fine di aggiornare le modalità di valutazione ESG, settoriale e di controparte. Nel documento vengono illustrati i ruoli e le responsabilità, le modalità di presidio, di monitoraggio, di condivisione e di diffusione. Il processo di redazione è stato orientato alle linee guida e ai principi delle più importanti iniziative e organizzazioni internazionali ed europee.



Global Compact
(2000) delle
Nazioni Unite



Sustainable Development Goals
(2015) delle Nazioni Unite



Accordo di Parigi sui
cambiamenti climatici (2015)



Good practices
for climate related
and environmental
risk management
(2022) della Banca
Centrale Europea



Raccomandazioni della
Task Force on Climate
related Financial
Disclosures (2017)



PRINCIPLES FOR
RESPONSIBLE
BANKING
Principles for Responsible
Banking (2019) di UNEP FI



EIB eligibility excluded activities and
excluded sectors list (2022) della
Banca Europea per gli Investimenti

I NOSTRI PRIMI TARGET CLIMATICI

Emissioni di portafoglio crediti

NOTA: Target di riduzione delle emissioni di CO₂ rispetto al base year 2021, costruiti per i settori identificati da Net Zero Banking Alliance (NZBA) come prioritari per intensità carbonica, considerando le emissioni finanziate da BPS (Scope 1,2 e 3) dei clienti che pubblicano una DNF:



POWER

riduzione di intensità del
-63% (kgCO₂e/kWh) **al 2030**



AUTOMOTIVE MANIFATTURIERO

riduzione di intensità del
-45% (tCO₂e/veicoli venduti) **al 2030**



OIL&GAS

riduzione assoluta del
-25% (kgCO₂e) **al 2030**



TRASPORTO SU ROTAIA

riduzione di intensità del
-35% (gCO₂e/passeggero.km) **al 2030**



AGRICOLTURA

riduzione assoluta del
-45% (kgCO₂e) **al 2030**

Al fine di rafforzare il proprio impegno la Banca ha aderito alle Raccomandazioni della Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD), pubblicando il primo Report dedicato alla strategia climatica e alla gestione dei rischi climatici e ambientali (C&E).

Il TCFD Report ha l'obiettivo di consolidare l'impegno, presentando in modo chiaro i ruoli e le responsabilità sulle questioni climatico-ambientali, la definizione di un programma di azione per integrare i rischi C&E nella pianificazione aziendale, le modalità di identificazione, valutazione e gestione di questi rischi e, infine, gli obiettivi e le metriche per misurare l'efficacia delle azioni.

Con l'adozione del Regolamento generale dei rischi climatici e ambientali inoltre sono state definite le linee guida di indirizzo per la gestione dei rischi legati all'ambiente e ai mutamenti del clima e i processi di riferimento adottati dalla banca per la loro identificazione, analisi e mitigazione.

Maggiori informazioni disponibili al seguente link: <https://istituzionale.popso.it/it/sostenibilita/environment>.



Focus: prodotti sostenibili next

Banca Popolare di Sondrio, coerentemente con il Piano Industriale 2022-2025 e con la nuova Policy del Credito ESG, ha sviluppato una gamma di prodotti creditizi sostenibili ("next") volti a supportare i propri clienti nel processo di transizione ecologica aumentando la propria competitività sul mercato e tutelando l'ambiente.



7 Linee di finanziamento *green* che supportano gli investimenti a tutela dell'ambiente

next
per l'ambiente

PRIVATI

energia green
mobilità
sostenibile



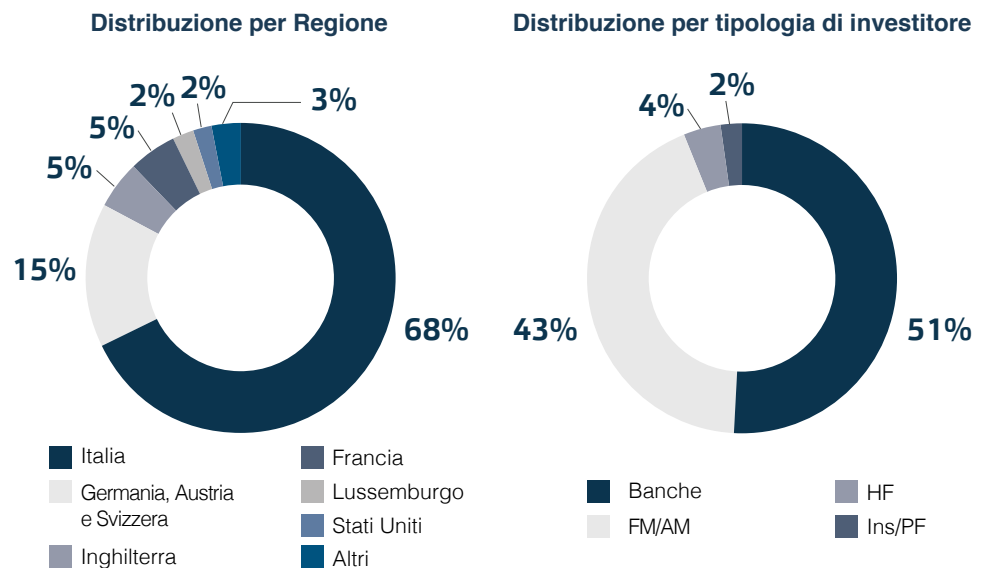
IMPRESE

bio energia
efficientamento
energetico
eolico
fotovoltaico
idroelettrico



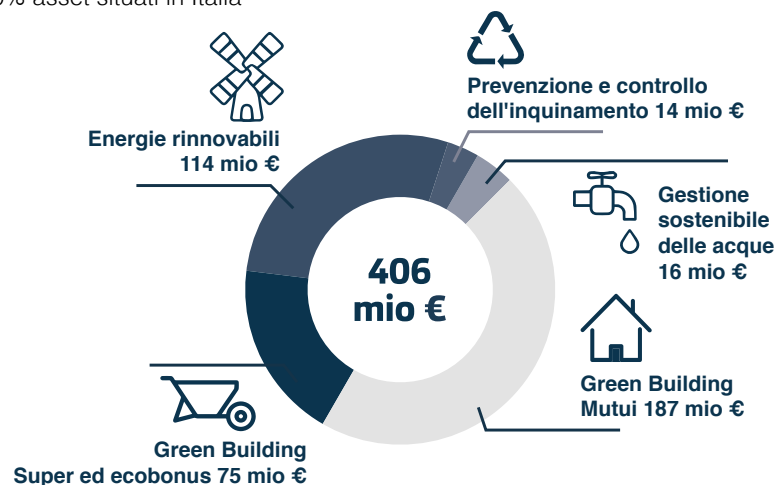
05. GREEN BOND OUTSTANDING

- Anno: 2021
- Valore nominale: 500 milioni €
- Tenor: 6NC5
- Data scadenza: 13 luglio 2027



Il portafoglio iniziale a supporto dell'emissione del Green Bond

- 81,2% dell'importo raccolto con l'emissione
- 3 anni di lookback-period: erogazioni post 2018
- >12 anni maturity
- 100% asset situati in Italia



GREEN BOND FRAMEWORK

06.

All'interno del **Green Bond Framework di BPS**, in linea con quanto richiesto dalle Linee Guida dell'ICMA, vengono definiti i cosiddetti quattro pilastri:

1. come verranno **utilizzati e allocati i proventi**, che devono essere vincolati a progetti o aziende green;
2. il processo di **selezione e valutazione delle aziende o dei progetti**, che devono rispondere a requisiti di ammissibilità di tipo ambientale;
3. la **gestione dei proventi**;
4. la **rendicontazione** che, tramite l'utilizzo di metriche definite, informa riguardo all'allocazione e all'impatto ambientale dei progetti per cui vengono usati i proventi.



La destinazione dei proventi

- **Green Building:** prestiti o beni relativi all'acquisto, costruzione, ristrutturazione di edifici residenziali e/o commerciali che rispettano requisiti di efficienza energetica.
- **Renewable energy:** prestiti relativi all'acquisto, sviluppo e gestione di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
- **Clean transportation:** prestiti relativi ad attività di trasporto a basse emissioni di carbonio e all'acquisto, costruzione e gestione di infrastrutture dedicate al trasporto a basse emissioni di carbonio.
- **Energy efficiency:** prestiti relativi a beni/attività che contribuiscono alla riduzione dei consumi energetici (ad esempio illuminazione a risparmio energetico o teleriscaldamento).
- **Environmentally sustainable management of living natural resources and land use:** prestiti relativi ad attività che contribuiscono alla gestione sostenibile delle risorse naturali e dell'uso del suolo (ad esempio agricoltura biologica o investimenti in aree protette come i parchi naturali regionali).
- **Pollution prevention and control:** prestiti relativi ad attività che contribuiscono alla prevenzione, raccolta, smaltimento e riciclaggio dei rifiuti.
- **Sustainable water and wastewater management:** prestiti relativi ad attività che migliorano la qualità, l'efficienza, la distribuzione e la conservazione dell'acqua.

A tutti gli attivi, componenti il portafoglio della Banca, viene applicato il concetto di **look-back period**. Nello specifico BPS ha selezionato quei finanziamenti che, oltre a rispettare i requisiti di eleggibilità ambientale sopra indicati, siano stati erogati nei 3 anni precedenti all'emissione del Bond.

I settori esclusi dal Green Bond



³ da petrolio, carbone, lignite e sabbie bituminose (si includono anche tecnologie energeticamente efficienti che siano carbon-intensive o che siano alimentate da carbone o petrolio)

⁴ se da fornitori non in possesso di certificazioni riconosciute, come ad esempio Roundtable on Sustainable Palm OIL (RSPO)



Il ruolo del Comitato Sostenibilità di BPS

- **approva** il documento di Framework e gli eventuali successivi **aggiornamenti**, dandone informativa al Consiglio di Amministrazione;
- **revisiona e valida** l'insieme dei progetti green ammissibili; nel corso della vita dell'obbligazione, rivede e valida i nuovi attivi da includere in detto insieme;
- presidia il **tracciamento interno dei proventi** dell'emissione obbligazionaria e monitora la gestione dei fondi raccolti e di quelli temporaneamente non allocati;
- **monitora gli sviluppi** del contesto e della normativa di mercato relativa a questo tipo di obbligazioni;
- rivede e approva la **reportistica di allocazione e impatto** connessa all'obbligazione, dandone informativa al Consiglio di Amministrazione.

Di seguito si riporta un'ulteriore classificazione effettuata degli attivi finanziati o ri-finanziati:

GREEN PROJECT

Il Green Project è un qualsiasi tipo di finanziamento la cui finalità, indicata in istruttoria e supportata da adeguata modulistica allegata, è allineata a una delle categorie eleggibili indicate nel Green Bond Framework. Il segmento Green Project è quindi trasversale alle diverse categorie eleggibili indicate nel Green Bond Framework.

PURE PLAYER

Sono considerabili Pure Player quelle aziende che ricavano più del 90% del loro fatturato da attività eleggibili. Qualsiasi tipo di finanziamento individuato a favore di queste società può essere incluso in tale categoria. Il segmento Pure Player è quindi trasversale alle diverse categorie eleggibili indicate nel Green Bond Framework.

GREEN BUILDING – Mutui

In questo segmento del portafoglio sono considerati gli attivi relativi all'acquisto di immobili dotati di classe energetica elevata. I criteri puntuali di eleggibilità sono indicati nel Green Bond Framework.

GREEN BUILDING - Super/EcoBonus

In questo segmento del portafoglio sono considerati tutti i crediti di imposta acquisiti dalla Banca e già presenti nel suo cassetto fiscale relativi alle pratiche di Super/EcoBonus. Questi attivi vengono inclusi in quanto relativi a interventi su immobili grazie ai quali viene ottenuto un miglioramento dell'efficienza energetica degli stessi.



Nella tabella sottostante sono citate le potenziali metriche di performance ambientali quantitative così come indicato nel Framework. L'elenco non è da considerarsi esaustivo: in questo documento vengono infatti messe in evidenza alcune metriche aggiuntive e maggiormente significative per le caratteristiche del Portafoglio Green preso in considerazione.

CATEGORIE ELEGGIBILI	POTENZIALI METRICHE DI PERFORMANCE QUANTITATIVE
Renewable energy	Emissioni GHG evitate (tCO ₂ e)
	Capacità di energia installata (MW)
Energy efficiency	Emissioni GHG evitate (tCO ₂ e)
	Potenziali risparmi energetici per anno (MWh)
Clean transportation	Emissioni GHG evitate (tCO ₂ e)
	Nuove infrastrutture costruite (Km)
Green Building	Emissioni GHG evitate (tCO ₂ e)
	Superficie di suolo per green real estate (m ²)
	Potenziali risparmi energetici per anno (MWh)
	N. di edifici residenziali appartenenti alla categoria dei top 15% <i>most carbon efficient</i>
Environmentally sustainable management of living natural resources and land use	Superficie totale finanziata (ha)
	N. di aziende agricole finanziate
	Volume di consumi agricoli evitati (t/anno)
Pollution prevention and control	Emissioni GHG evitate (tCO ₂ e)
	Rifiuti non conferiti in discarica (t)
Sustainable water and wastewater management	Volume di acqua risparmiata/ridotta/trattata (m ³)
	Popolazione totale servita dal sistema idrico



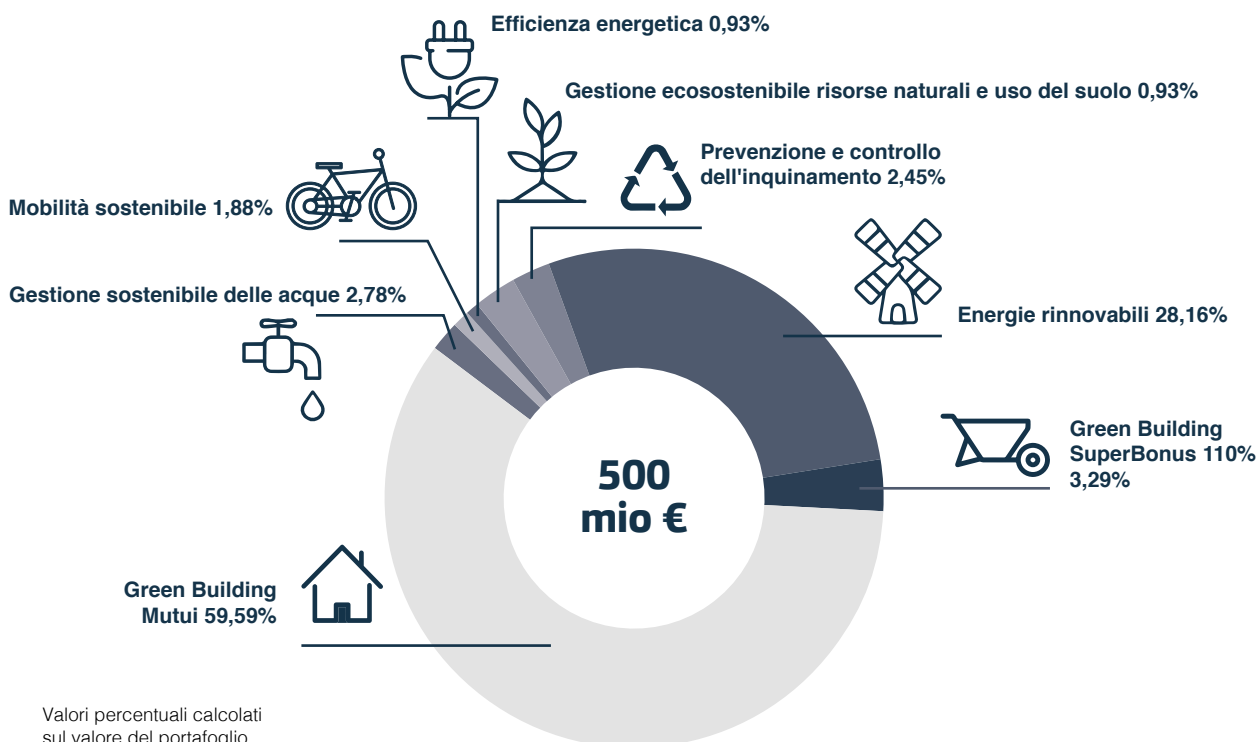
GREEN BOND ALLOCATION REPORT: FOTOGRAFIA AL 31 MAGGIO 2023

07.

Già a fine dicembre 2021, a soli sei mesi dall'emissione del Green Bond, il portafoglio sottostante ha raggiunto l'ammontare di **500 milioni di euro**, in largo anticipo rispetto a quanto promesso al mercato.

Al 31 maggio 2023, la composizione del portafoglio riporta ancora una prevalenza di impieghi nel settore "Green Building", suddiviso tra la componente di SuperBonus 110% e quella di mutui ipotecari collegati a immobili ad alta efficienza energetica, a cui seguono finanziamenti ad aziende operanti nel settore delle rinnovabili.

- Financing vs refinancing: **271** vs 229 milioni €
- Numero Finanziamenti: **2.380**
- Look-back period: **2018**
- Maturity: **14,06** anni
- Importo medio: **210.000** €
- Finanziamenti BPS: **490** milioni €
- Finanziamenti BPS (SUISSE): **10** milioni €
- **5 mesi** per raggiungere piena allocazione



08. GREEN BOND IMPACT REPORT

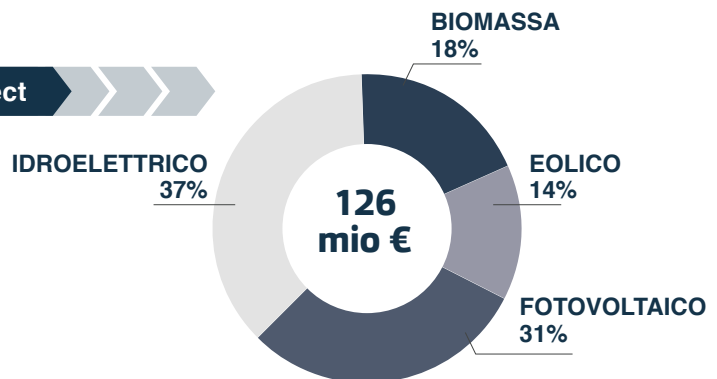
1. Green Project & Pure Player

Nella gestione del portafoglio del Green Bond, le categorie Green Project e Pure Player raggruppano quei finanziamenti a medio/lungo termine concessi principalmente a PMI che, per progetti specifici o per peculiarità dell'azienda, chiedono alla Banca un supporto finanziario per sviluppare attività le cui caratteristiche rientrano tra quelle indicate nelle "categorie eleggibili" del Green Bond Framework.



- Impianti di energie rinnovabili finanziati in **18** regioni italiane diverse
- Incidenza su totale allocato: **37,1%**
- Importo complessivo allocato: **186** milioni €
- Numero finanziamenti: **114**
- Numero impianti di energia rinnovabile (ri)finanziati: **128⁵**
- New financing vs refinancing: **78** vs 108 milioni €
- Maturity media: **8,8** anni
- Importo medio: **1,6** milioni €
- Importo Pure Player: **50** milioni €
- Importo Green Project: **136** milioni €
- Emissioni GHG evitate⁶: **47.031** tCO₂e
- Capacità installata: **77** MW
- Energia prodotta da fonti rinnovabili: **143** GWh⁷
- Superficie coltivata a biologico: **13** ettari⁸
- Volume acqua distribuita: **1,1** milioni metri cubi⁹
- Rifiuti gestiti: **20.107** tonnellate¹⁰
- GWH termici venduti tramite teleriscaldamento: **10**

Focus Energie rinnovabili - Green Project



⁵ Dato relativo esclusivamente a Green Project

⁶ Quota BPS – calcolata per gli impianti di produzione di energia rinnovabile – Ulteriori approfondimenti nella Metodologia, a pagina 26

⁷ Quota BPS – categoria "Renewable energy"

⁸ Quota BPS – categoria "Environmentally sustainable management of living natural resources and land use"

⁹ Quota BPS – categoria "Sustainable water and wastewater management"

¹⁰ Quota BPS – categoria "Pollution prevention and control"



2. Green Building – SuperBonus 110%

Il **SuperBonus 110%** è una forma di agevolazione fiscale nata nel 2020 al fine di incentivare la **riqualificazione energetica** di edifici esistenti, tramite un credito d'imposta pari al 110% della spesa sostenuta. Nello specifico, per accedere al beneficio fiscale è necessario dimostrare un **doppio salto di classe energetica** grazie ai lavori effettuati sull'immobile. Ulteriori approfondimenti su questa fattispecie sono disponibili in Appendice al Report.

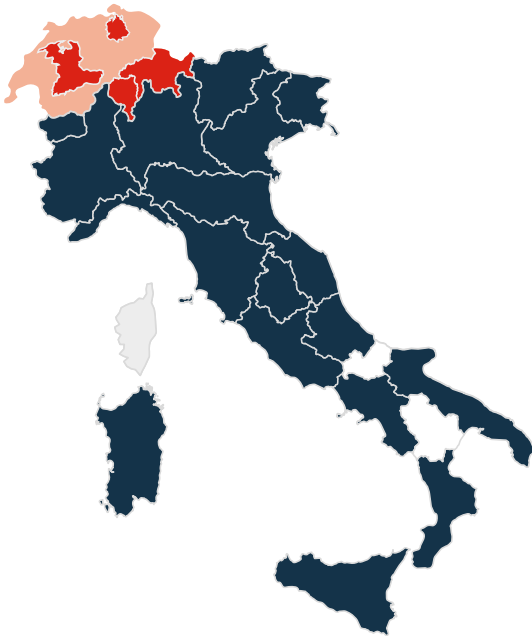
BPS si è attivata sin da subito per supportare la propria clientela in questa attività, anticipando al cliente il credito d'imposta di cui avrebbe diritto nei cinque anni successivi all'intervento. Al 31 maggio 2023, l'importo totale del credito d'imposta legato al SuperBonus supera i **900 milioni di euro**. Di questo, **solo una parte** viene inclusa nel portafoglio sottostante l'emissione del Green Bond.

- Supporto a interventi di efficientamento su immobili collocati in **19** regioni italiane diverse
- Incidenza sul totale allocato: **3%**
- Importo complessivo allocato: **16** milioni €
- Maturity media: **3,6** anni
- Numero operazioni: **726**
- Importo medio: **22.665** €
- Emissioni di GHG evitate: **13.963** tonnellate di CO₂
- Risparmio nella domanda di energia primaria: **67.560** MWh
- Superficie ristrutturata: **401.381** m²



3. Green Building – Mutui

Il **mutuo ipotecario** è una forma di finanziamento concesso per l'acquisto, la ristrutturazione, la costruzione di immobili residenziali o commerciali contro il rilascio di una **garanzia ipotecaria**. Nel portafoglio del Green Bond la Banca ha incluso tutti quei finanziamenti legati all'acquisto di immobili italiani e svizzeri con **elevate performance energetiche**.



- Finanziato l'acquisto o ristrutturazione di immobili ad elevata efficienza energetica presenti in **18 regioni italiane e 4 cantoni svizzeri** (Cantone dei Grigioni, Canton Ticino, Canton Zurigo e Canton Berna)
- Incidenza sul totale allocato: **59,6%**
- Importo complessivo allocato: **297.960** milioni €
- Maturity media: **17,91** anni
- Numero operazioni: **1541**
- Taglio medio: **193.000** €
- Positive Carbon Impact (PCI): **2.155** tonnellate di CO₂
- Positive Carbon Impact per milione €: **7,5** tonnellate CO₂
- Superficie totale finanziata: **146.000** m²
- Finanziamenti a edifici in classe A¹¹: **139** milioni €
- Finanziamenti a edifici certificati Minergie: **10,1** milioni CHF

MINERGIE®

Minergie è dal 1998 lo standard di costruzione svizzero per edifici nuovi, moderni e efficienti dal punto di vista energetico e degli impatti ambientali. Il marchio è supportato dal settore economico, dai Cantoni e dalla Confederazione Elvetica ed è protetto contro l'uso improprio.

Gli edifici Minergie hanno un fabbisogno energetico molto basso, sono riscaldati senza energia fossile e soddisfano i propri bisogni energetici in tutto o in parte tramite l'autoproduzione.

¹¹ Sono considerati gli edifici in classe A, A+, A1, A2, A3, A4



LA SOSTENIBILITÀ NEL SETTORE AGROALIMENTARE

09.

L'OCSE definisce la sostenibilità nel settore agroalimentare come un'agricoltura che, nello sfruttamento delle risorse e nelle tecniche di produzione, si propone di non alterare l'equilibrio ambientale.

L'agricoltura, fonte di cibo essenziale per l'esistenza umana, fornisce reddito e occupazione per le comunità rurali e anche lungo tutta la filiera alimentare. Tuttavia, nel tempo, la maggiore produttività agricola, perseguita per nutrire una sempre crescente popolazione mondiale è stata accompagnata da un importante impatto ambientale. A livello mondiale l'agricoltura è una delle principali fonti di emissioni di gas a effetto serra, tra cui anidride carbonica (CO₂), metano (CH₄), protossido di azoto (N₂O) e rappresenta un driver importante per i cambiamenti climatici in atto contribuendo a circa il 90% degli input di azoto (N) e fosforo (P), al 21-37% delle emissioni di gas climalteranti ed è responsabile del 90% del consumo di acqua dolce a livello globale¹².

E' perciò fondamentale, per "soddisfare i bisogni delle generazioni presenti senza compromettere i bisogni delle generazioni future", che nel mondo si sviluppi un'agricoltura produttiva, adeguata dal punto di vista nutrizionale e compatibile con la salute dell'ecosistema, la biodiversità e la resilienza; sostenibile non solo per gli agricoltori e le loro famiglie, ma anche per l'intera società.

Il nostro supporto alle aziende del settore

Banca Popolare di Sondrio sostiene fortemente le aziende che operano nel settore agroalimentare, offrendo consulenza e strumenti per affrontare le sfide future, senza dimenticare le necessità quotidiane legate anche alle attuali situazioni di crisi e mantenendo, per tradizione, la massima attenzione alle esigenze espresse dal territorio.



¹² Xin Zhang et al., 2021. One Earth 4, 1262–1277

Nel 2023 sono state molti i prodotti e i servizi che hanno contribuito ad aiutare le imprese, quali ad esempio:



PRESTITO ACQUISTO FORAGGI

per supportare le aziende agricole che nel 2022, a causa di una forte siccità, hanno avuto difficoltà nel reperimento del fieno. Il “Prestito acquisto foraggi”, erogato a condizioni agevolate, ha permesso alle imprese di disporre della liquidità necessaria per fronteggiare gli acquisti legati al fieno.



CONTRATTI DI FILIERA

per incentivare la produzione, la trasformazione, la commercializzazione e la distribuzione dei prodotti agricoli, agroalimentari e agroenergetici. Il cosiddetto “quinto bando”, promosso dal Ministero delle Politiche agricole agroalimentari e forestali (ora Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste), ha di fatto dato la possibilità alle Banche finanziatrici e Cassa Depositi e Prestiti di concedere agevolazioni alle imprese del settore nella forma di contributi in conto capitale e di finanziamenti agevolati (cofinanziamento).

FINANZIAMENTO DEL RACCOLTO 2022 DI MELAVI



per consentire agli agricoltori di incassare i crediti spettanti relativi alle mele conferite, senza dover attendere, come solitamente avviene sul mercato, l’inizio della stagione successiva. La società agricola Melavi ha così potuto concentrarsi sull’attività di promozione e vendita delle mele e dei prodotti derivati. Tale operazione ha fornito un supporto finanziario consistente, in linea con la strategia di sostenibilità che guida il Gruppo Banca Popolare di Sondrio.

Introduzione ai *case studies*: due esempi di realtà virtuose del settore agroalimentare

I *case studies* riportati nel presente Report costituiscono alcuni esempi delle **diverse realtà virtuose** presenti nel portafoglio del Green Bond della Banca; ogni realtà si differenzia per tipologia di attività, dimensione e mercati di azione.

Le due aziende prese in esame prevedono nel loro operare particolare attenzione per la **tutela dell’ambiente** e producono **impatti positivi sul contesto ambientale e climatico** di riferimento: infatti, così come una gestione sostenibile delle coltivazioni agisce sul contesto economico e paesaggistico, anche una gestione corretta dei rifiuti rappresenta pure un’opportunità, reintroducendo nel processo produttivo un prodotto apparentemente desueto (secondo un approccio di **economia circolare**).

Nonostante la diversità delle controparti presenti nel portafoglio del Green Bond, il denominatore comune è sempre lo stesso: **attenzione alla tutela dell’ambiente e del territorio**, dei prodotti, delle materie prime e della biodiversità.



Case studies

SOCIETA' AGRICOLA PALAZZETTO

L'**Azienda Agricola Palazzetto**, in Provincia di Cremona, tradizionalmente dedita alla produzione di latte, è un'eccellenza nazionale ed europea nel settore cerealicolo e zootecnico sostenibile con oltre 400 vacche da latte e 900 capi di bestiame; fa parte della filiera controllata Granarolo.

Bioenergie, benessere animale e gestione all'avanguardia del digestato sono le tre matrici principali che fanno di Palazzetto un modello virtuoso in termini di economia circolare e di percorso verso la negatività carbonica nella produzione del latte.

Già nel 2009 l'azienda agricola aveva avviato la produzione di biogas sfruttando i liquami provenienti dalle stalle per poi, nel 2023, inaugurare un nuovo impianto innovativo di produzione di biometano, collegato direttamente alla rete SNAM, uno dei primi in Italia e tra i più importanti d'Europa. Tale impianto rappresenta una vera e propria eccellenza sia in termini di innovazione che di sostenibilità, in grado di produrre **630 metri cubi l'ora di biometano, 5 milioni di metri cubi l'anno** grazie alla tecnologia a membrane, equivalenti a oltre **11.760 tonnellate di CO₂** in meno nell'atmosfera.

Il fabbisogno energetico del nuovo impianto, inoltre, coadiuvato da un cogeneratore, è soddisfatto mediante energia fotovoltaica generata da pannelli di nuova installazione. Oltre al liquame, per alimentare l'impianto, viene utilizzata anche una parte rilevante delle biomasse agricole che proviene dalla coltivazione dell'azienda rappresentando un esempio virtuoso di economia circolare.

L'azienda impiega inoltre tecniche produttive innovative che permettono un utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse idriche mediante impianti di irrigazione fissi pivot ad ali gocciolanti e mediante sistemi di riciclo che consentono di non acquistare dall'esterno fertilizzanti chimici.

I numeri chiave dell'Impianto di biometano della Società Agricola Palazzetto:

630 metri cubi/ ora prodotti

5.000.000 metri cubi/anno prodotti

11.760 tonnellate CO₂ risparmiate



AZIENDA AGRICOLA FRANCHETTI

L'**azienda agricola Franchetti** si trova nel cuore della Valtellina, territorio straordinario e unico conosciuto per il turismo, i percorsi suggestivi, la buona cucina e l'agricoltura eroica.

L'attività, iniziata negli anni '50, parte a pieno regime nel 2004 quando i proprietari decidono di dedicarsi a tempo pieno alla frutticoltura, facendo di questa piccola azienda una realtà imprenditoriale più estesa e con standard produttivi in linea con quelli richiesti dal mercato.

A partire da una solida tradizione agricola, la famiglia Franchetti ha deciso dunque di evolvere verso una produzione sempre più sostenibile, quella dell'**agricoltura biologica**, fino a diventare una delle prime aziende valtellinesi per la produzione di mele e kiwi BIO. Una sfida vincente che si sviluppa su 22 ettari di terreno, lavorati rispettando i disciplinari di agricoltura biologica, garantendo il rispetto del territorio e valorizzando la qualità dei prodotti coltivati.

Questo tipo di approccio è volto a favorire l'esistenza di insetti e animali che contribuiscono a mantenere la biodiversità e a creare l'equilibrio naturale che permette sia produzioni di qualità che la salvaguardia dell'ambiente.

La Difesa Biologica rappresenta un passo importante per avvicinarsi all'equilibrio perfetto tra intervento dell'uomo e natura. Questo metodo impone che non vengano utilizzati prodotti chimici e che la vita degli insetti e dei microrganismi venga completamente rispettata; grazie a questo approccio innovativo i frutti ottenuti sono senza residui e con un impatto ambientale quasi nullo.

L'azienda Franchetti ha deciso di fare proprio questo stile, non soltanto di produzione ma di vita, e di dare il proprio contributo alla salvaguardia dell'ambiente e al cambiamento culturale e culturale della Valtellina.



Metodologia

Calcolo degli impatti ambientali per Pure Player e Green Project

Con riferimento ai finanziamenti in Energie Rinnovabili vengono analizzati i documenti allegati alla pratica di affidamento e relativi agli impianti, oppure, se disponibili, i dati resi pubblici dalle controparti (ad esempio sul sito internet). Qualora non siano presenti i dati tecnici si procede con la richiesta di questi al cliente per tramite delle filiali di riferimento. I dati richiesti sono la capacità totale installata (MW) e la produzione annua di energia (MWh) necessari per il calcolo delle emissioni di CO₂ evitate. Lo stesso procedimento si applica per i finanziamenti relativi ad altre categorie eleggibili e con metriche diverse.

L'indicatore relativo alle emissioni evitate è stato sviluppato in linea con la metodologia definita nell'ICMA Handbook: *Harmonised Framework for Impact Reporting*¹³.

La stima delle emissioni evitate, per merito degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, è basata su un indicatore a base annuale ed effettuata a partire da un valore benchmark di riferimento, sviluppato considerando l'energia elettrica prodotta dagli impianti come originata dalla rete elettrica generica. Il fattore di emissione applicato, relativo al production fuel mix nazionale italiano, viene fornito nel documento "Fattori di emissione per la produzione e il consumo di energia elettrica in Italia" pubblicato da ISPRA. Nello specifico, il fattore di emissione per il 2022 corrispondente a 308,9 gCO₂e/kWh, che tiene conto, dell'impatto climatico dei gas climalteranti CO₂, CH₄ e N₂O.

Il calcolo delle emissioni evitate per i progetti di energia rinnovabile non include i processi caratterizzati dall'impiego di combustibili di origine da biomassa. Sebbene gli impianti coinvolti presentino l'emissione in atmosfera di gas climalteranti, la natura biogenica e non fossile del carbonio coinvolto garantisce la neutralità climatica, in accordo con quanto definito nell'ambito della convenzione UNFCCC (United Nations Framework Convention on Climate Change) per la contabilizzazione delle emissioni atmosferiche di anidride carbonica. In tale contesto la biomassa è una sorgente neutra rispetto alle emissioni di CO₂, in quanto la CO₂ emessa durante la combustione è pari a quella assorbita nel corso della vita della pianta con il processo di fotosintesi.

La definizione della quota BPS è calcolata come da linee guida PCAF: *The Global GHG Accounting and Reporting Standard for the Financial Industry*.

Per quanto riguarda i Green Project, l'impatto computabile a BPS è proporzionale al rapporto tra importo del finanziamento concesso alla controparte per un progetto eleggibile e il costo complessivo dell'investimento effettuato.

¹³ <https://www.icmagroup.org/assets/documents/Sustainable-finance/2021-updates/Handbook-Harmonised-Framework-for-Impact-Reporting-June-2021-100621.pdf>



$$\text{Financed emissions} = \sum_i \text{Attribution factor}_i \times \text{Emissions}_i$$

(with i = borrower or investee)

\downarrow

$$\frac{\text{Outstanding amount}_i}{\text{Total equity} + \text{debt}_i}$$

Definizione di financing vs. re-financing

Vengono considerati come “financing” tutti i finanziamenti della Banca erogati in seguito all’emissione del Senior Green Bond avvenuta nel luglio 2021. Il resto dei finanziamenti viene etichettato come “re-financing”.

Calcolo della CO₂ evitata per i buildings

Con riferimento al segmento Super Eco Bonus, il calcolo della CO₂ evitata per anno solare viene desunto indirettamente, raffrontando gli indicatori di prestazione energetica globale dell’edificio ante e post intervento riqualificazione energetica, come ricavabili dai relativi Attestati di Prestazione Energetica Convenzionali allegati alle pratiche di Cessione Credito Super Eco-Bonus 110%.

I fattori di emissione CO₂ sono determinati a partire dai coefficienti medi di conversione energia primaria, pubblicati annualmente da ARERA ed ISPRA.

Con riferimento al segmento Green Building – Mutui Ipotecari, la metodologia di calcolo utilizzata viene riportata nel documento allegato, Technical Report – Positive Carbon Impact, fornito dal provider CRIF S.p.A.



Appendice

Superbonus 110%

Il Parlamento italiano, in data 17 luglio 2020, ha convertito in legge un provvedimento governativo – D.L.34/2020 c.d. Decreto Rilancio, che attua nuove misure urgenti a sostegno delle politiche economiche e del lavoro.

Da oltre 20 anni in Italia esiste un sistema di agevolazioni fiscali di cui possono beneficiare coloro che intraprendono interventi di riqualificazione edilizia e impiantistica su edifici a uso residenziale o assimilabile.

Il nuovo sistema normativo ha aumentato in particolare l'aliquota della detrazione fiscale, portandola al 110% della spesa sostenuta, in relazione all'esecuzione di interventi di riqualificazione energetica su edifici esistenti, che garantiscono riduzioni delle emissioni climatiche legate ai servizi di condizionamento interno, quali ad esempio configurare un miglioramento di due classi energetiche (classificazione ai sensi della Direttiva 2010/31/UE). In questi casi il meccanismo di incentivazione prevede che l'appaltatore possa, di regola al termine dei lavori, beneficiare di un credito d'imposta fino al 110% della spesa sostenuta¹⁴. Tale credito è compensabile dall'avente diritto nelle successive cinque dichiarazioni dei redditi¹⁵, oppure, in alternativa, può essere ceduto in tutto, o anche in parte, a un terzo, inclusi gli intermediari finanziari, che a loro volta possono risarcirlo fiscalmente.

Esistono due diversi meccanismi di trasferimento del credito:

- bonifico diretto: il cliente finanzia i lavori e matura il credito d'imposta che può compensare fiscalmente o trasferire alla Banca.
- trasferimento indiretto "a sconto fattura": l'azienda offre uno sconto in fattura, fino al 100% del costo del lavoro e beneficia indirettamente del credito d'imposta, che può compensare fiscalmente o trasferimento alla Banca.

La Banca ha avviato operazioni che consentono al cliente di prefinanziare, con impegno a cedere il credito d'imposta a fine lavori.

In sostanza ci sono due approcci:

- Credito congelato: la Banca si impegna a ritirare il credito d'imposta maturato dal cliente, al termine dei lavori, senza alcuna liquidità anticipata (il cliente o l'azienda li finanzia con fondi propri).
- Credito impegnato: la Banca prefinanzia il cliente / azienda con un credito non superiore al corrispondente offerto per il ritiro del credito d'imposta (es. Credito [€] x Prezzo).

In entrambi i casi lo Stato finanzia il cliente che beneficerà del credito d'imposta e lo trasferirà alla Banca, ma solo nel secondo la Banca anticiperà una somma che consente al cliente/azienda di finanziare l'intervento.

¹⁴ Per gli interventi avviati dopo il 25.11.2022 e fino a tutto il 2023 è prevista una riduzione dell'aliquota di detrazione fiscale "Super Bonus" al 90%.

¹⁵ A partire dall'anno spesa 2022 – il credito Super Bonus risulta compensabile dal cessionario acquirente in 4 rate annuali successive l'anno di sostenimento spesa.



Lettera di Revisione



Banca Popolare di Sondrio S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
sul Green Bond Report 2023





EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 72212037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sul Green Bond Report 2023

Al Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Sondrio S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") sul Green Bond Report 2023 della Banca Popolare di Sondrio (di seguito la "Banca"), riferito al 31 maggio 2023, predisposto per le finalità stabilite dal Green Bond Framework della Banca.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori della Banca sono responsabili della redazione del Green Bond Report 2023 in conformità ai criteri stabiliti dal Green Bond Framework della Banca. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione del Green Bond Report 2023 che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Green Bond Report 2023. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Green Bond Report 2023 non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Green Bond Report 2023 si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Banca responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Green Bond Report 2023, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.575.000,00 I.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997
A member firm of Ernst & Young Global Limited





In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- incontri con il personale delle varie Direzioni della Banca coinvolto nella preparazione del Green Bond Report 2023, al fine di comprendere le caratteristiche dei progetti e delle imprese finanziate e rifinanziate dal Green Bond, e verificare le procedure ed i sistemi di gestione in essere rispetto a quanto descritto nel Green Bond Framework;
- verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità ai progetti e alle imprese finanziate e rifinanziate attraverso i proventi del Green Bond secondo quanto descritto nel Green Bond Framework;
- verifica della tracciabilità nell'allocazione dei fondi ottenuti attraverso il Green Bond per finanziare i progetti secondo quanto descritto nel Green Bond Framework;
- verifica del processo di raccolta, elaborazione e aggregazione dei dati relativi agli indicatori di allocazione inclusi nel Green Bond Report 2023;
- verifica del processo di trasmissione, raccolta, elaborazione e aggregazione dei dati relativi agli indicatori di impatto ambientale inclusi nel Green Bond Report 2023 e la loro verifica attraverso test a campione;
- verifica delle metodologie e dei riferimenti adottati per l'elaborazione degli indicatori di impatto ambientale inclusi nel Green Bond Report 2023.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Green Bond Report 2023 riferito al 31 maggio 2023 della Banca Popolare di Sondrio non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dal Green Bond Framework.

Milano, 25 luglio 2023

EY S.p.A.

Davide Lisi
(Socio)



Banca Popolare di Sondrio

Fondata nel 1871

Ufficio Sostenibilità

bps-sostenibile@popso.it

Funding e Operazioni con Collaterale

funding.collaterale@popso.it

popso.it

istituzionale.popso.it

Impostazione:

Message